



TRENTAQUATTRENNE Il brasiliano Dimas Goncalves de Oliveira festeggia un gol con i compagni del Chions

(Pressphoto)

DIMAS HA FATTO 13 E ORA VA IN BRASILE

►L'attaccante del Chions è stato tra i protagonisti della salvezza gialloblù. Il futuro? «Resta un punto di domanda, certe critiche non mi sono piaciute»

CALCIO, SERIE D

CHIONS «La mia priorità è continuare a giocare e segnare, con chi mi vuole. Ho ancora tanta voglia di far gol, una fame insaziabile. A 34 anni sono riuscito a firmare 13 reti in serie D. Per il resto lascio che la gente parli. Un giorno, forse, sentiranno la mia mancanza». Dimas Goncalves de Oliveira (nome, cognome paterno e materno, come si usa in Brasile) sente che la "saudade" sta montando: mancano pochi giorni al ritorno a casa del brasiliano del Chions, in famiglia, nella sua San Paolo.

OTTIMISMO

«È bello continuare con il Chions - commenta - perché abbiamo fatto una cosa straordinaria, a cui non tutti ancora danno il giusto peso. È stato un miracolo sportivo, riuscire a salvarsi al primo anno interregionale con la nostra squadra. Siamo felici, vedremo cosa succederà. Ci sono cose da capire, comunque è l'ora di staccare un po'. Per un paio di settimane vado a casa: quando tornerò penso che la società mi dirà qualcosa». La salvezza in estate era impensabile? «Io e Daniele Visintin, il capitano, già all'inizio eravamo sicuri di salvarci e lo abbiamo dichiarato pubblicamente - sottolinea -. Dopo i tanti anni

legati all'esperienza in categoria eravamo certi di poter rimanere in D, perché c'era qualità nella squadra. Ci sarà da soffrire, affermavamo, ma per metterci la faccia bisogna avere le doti. Ho sempre detto, in tutte le interviste, che ci saremmo salvati». Cosa si aspetta? «Più che altro di sapere se in gialloblù hanno ancora l'ambizione di rimanere in Quarta serie e di fare le cose per bene, come è succes-



BOMBER L'esultanza di Dimas

«LA SALVEZZA È STATA UNA COSA STRAORDINARIA SE IN SOCIETÀ AVRANNO VOGLIA DI PARLarmi TROVEREMO SICURAMENTE L'ACCORDO»

so finora. La voglia di rimanere penso non manchi, resta da capire cosa accadrà nella scelta del mister prima e dei giocatori di conseguenza. Lenisa ha parlato nello spogliatoio, indicando il suo pensiero e quale sarebbe la sua linea. L'anno scorso questa squadra ha tenuto quasi tutti gli elementi dell'Eccellenza e ha avuto successo. Stavolta bisogna capire cosa cambiare, dove toccare. Sicuramente ci saranno delle persone che vanno e altre che vengono, è normale. Servono le scelte giuste, come già la scorsa estate, ma qualcosa sarà ritoccato sicuramente».

REALTÀ

E Dimas? «Io sono un punto di domanda - è la risposta del brasiliano -, finché non mi dirà qualcosa il club. Se loro hanno voglia di andare avanti, lo facciamo volentieri insieme. Qui mi sono trovato bene. Molto però dipenderà dalle volontà del mister e della dirigenza». Dubbi? «Qualche compagno, fra i più vecchi soprattutto, durante il campionato ha messo la faccia per me. Perché si sa cosa posso dare, ma ci sono momenti della stagione in cui non si può fare tutto. O non tutto riesce. Alcune persone fuori dal campo mi hanno contestato più volte e non mi è piaciuto. Per essere diventato comunque capocannoniere del Chions, dico grazie ai miei compagni. Sommando an-

che il gol famoso contro la Clodiense, la palla andata dentro dopo palo e schiena del portiere, sono 13 e non mi sembrano pochi». Premesso non ci risulti che a Chions abbiano mai avuto in squadra giocatori di livello superiore al suo, le possibilità di separazione? «Alcuni intorno alla società hanno parlato dicendo che non ce la facevo più, per l'età o per la condizione fisica - si toglie un sassolino dalla scarpa -. Invece siamo arrivati al termine con tante belle soddisfazioni, per la squadra e per me. Sono andati a dirlo anche al mister, che quando il Chions pareggiava o perdeva era perché Dimas doveva fare altro. Se si vinceva, invece, tutti bravi. Sicuramente c'è stato un periodo della stagione in cui tutto quel che facevo mi riusciva bene, è quando sono entrato in forma e non è una mia decisione. È una cosa che si deve capire, ci sono momenti in cui si sta meglio e altri peggiori. Ma quando si ragiona di calcio bisogna pensarlo a tutto tondo, non per una partita sbagliata, o per un rigore non segnato. Chi non li tira non li sbaglia». Altre richieste già non le mancano. Possibilità di risolvere i problemi con il Chions? «Dimas non è un problema per Chions. Se avranno voglia di parlarmi - assicura l'attaccante -, arriveremo a un accordo».

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friulintagli a caccia del doppio primato Sacile, 400 podisti

►Udine ospita la due giorni dei Campionati dedicati alle società

PODISMO E ATLETICA

PORDENONE Il Brugnera Pordenone Friulintagli ci riprova. Anche se le previsioni meteo non promettono nulla di buono, il sodalizio dell'Altolivenza parteciperà alla seconda e ultima fase dei Campionati di società Allievi e Allieve: appuntamento oggi e domani a Udine.

CDS

Dopo "l'assaggio" di Pordenone, dove pioggia e vento hanno parzialmente falsato i risultati, per quanto riguarda la classifica dei team la situazione sta andando a delinearsi. Tra le donne per la leadership regionale ci sarà battaglia sino all'ultima sfida tra il Cus Trieste (11 mila 742 punti) e la Friulintagli, staccata di nemmeno 30 lunghezze. Situazione diversa tra i maschi, dove lo scettro è nettamente nelle mani della Trieste Atletica. Insegue a distanza il Malignani Udine, mentre la Friulintagli dovrebbe attestarsi sull'ultimo scranno del podio. I giochi definitivi si faranno tra oggi e domani: in base ai punteggi sarà definita la composizione delle finali nazionali. Sono diversi i punti di forza sui quali potrà contare il Brugnera, sia per quanto riguarda la squadra maschile che quella femminile. I primi potranno avvalersi di Cesare Caiani (3000 e 3000 siepi), Michele Fina (peso e giavelotto) e Neil Antonel (200 e 400). Per quanto riguarda il comparto femminile, saranno in lizza Sara Agostinis (asta), Milena Busi (peso e giavelotto), Anna Costella (lungo e triplo) e Aurora Zanchetta (100 ostacoli e 200).

Oggi intanto la Libertas Sanvitesa abbinerà la seconda prova del circuito di Atletica Giovani 2019 al sesto Memorial Oreste Durigon: appuntamento alle 16.20 a Prodolone. La manifesta-



PODISTI Torna la Coppa Provincia

zione ricorda lo storico sponsor che ha accompagnato la società sanvitesa in tanti ambiziosi traguardi. Ci sarà spazio esclusivamente per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti (maschi e femmine). Diversi i sodalizi in lizza, che arriveranno anche dal Veneto. Non mancheranno rappresentanze da Slovenia e Austria. Riflettori puntati soprattutto sul sodalizio di casa che a livello giovanile ha molta qualità. Non saranno da meno Libertas Porcia, Sacile, Casarsa e Brugnera Friulintagli.

DI CORSA A SACILE

Dalla pista alla corsa su strada. Domani, a partire dalle 9.30, si disputerà il Trofeo Città di Sacile. Dopo Brugnera e Casarsa, la Coppa Provincia giunta alla 32. edizione farà così tappa nella città del Livenza. In cabina di regia, come sempre, il Gp Livenza del presidente Luca Speranza. Dopo i successi inanellati in questo primo scorcio di stagione (doppio oro ai Campionati regionali di mezza maratona, oro e argento ai Tricolori di società di cross), punta a un altro exploit. Da piazza del Popolo sarà sancito l'inizio del 19. Trofeo Città di Sacile. È prevista una partenza unica con tutte le categorie Juniores, Promesse e Seniores (maschi e femmine). Sono attesi 400 concorrenti. I favoriti: tra le donne Silvy Turcato (Piombino Dese), Erika Franzolini (Brugnera Friulintagli) ed Erika Michielan (Venezia Atletica); tra gli uomini l'olimpionico Abdoullah Bamoussa (ancora Friulintagli), Mattia Picello (Spak4 Padova) e Steve Bibalo (Sportiamo Trieste). Attenzione ai tre keniani Celestin Nihorimbere, Mereset Ayele e Dereje Magersa. Il tracciato omologato di 5 chilometri dovrà essere percorso due volte, con un doppio passaggio nel cuore della città, dove i concorrenti potranno raccogliere l'applauso e l'incitamento del pubblico. Subito dopo i riflettori si accenderanno su una delle tappe della 22. edizione del Grand prix Giovani, circuito ormai consolidato nel quale 250 giovani podisti (Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi) si daranno sportivamente battaglia lungo il percorso studiato per l'occasione, che attraverserà Palazzo Ragazzoni e Parco dell'Ortazza. Nel pomeriggio domenicale, a partire dalle 15, spazio alla terza edizione del Trofeo giardino della Serenissima, a cura della Ciclistica sacilese. Dopo gli Juniores, alle 18 sarà la volta della categoria Under 23 Elite.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TriTeam scommette su sei alfieri Sanvitesi all'attacco a Trieste

TRIATHLON

PORDENONE Nel weekend sei alfieri Age group del TriTeam Pezzutti saranno impegnati in gare su diverse distanze. Cinque di loro parteciperanno alla due giorni di Bibione dedicata alla tripla disciplina: oggi a mezzogiorno Erik Carnelos ed Enrico Spadotto prenderanno parte all'olimpico (un chilometro e mezzo di nuoto, 40 di ciclismo, 10 di corsa), mentre domani Mauro Gava, Alessandro e Fabrizio Vita daranno battaglia nello sprint (750 metri di nuoto, 20 chilometri in bicicletta e 5di corsa), con lo start alle 11.

Sempre domani, Luigi D'Aria sarà in Puglia per la quinta edizione del Triathlon olimpico di Cala Ponte, a Pomigliano a Ma-

re, in provincia di Bari.

Oltre alla costante attività agonistica, fervono i preparativi in casa Pezzutti per il Triathlon promozionale super sprint & kids Città di Maniago, in programma il 9 giugno, con giovani e adulti. La competizione si svilupperà nell'arco della mattinata e avrà come centro principale la piscina comunale di Maniago. L'evento punta ad avvicinare quante più persone possibile a questo affascinante sport multidisciplinare, senza dimenticare i triatleti che già lo praticano. Un'occasione imperdibile per provare, in tutta sicurezza, a gareggiare.

La distanza scelta è la super sprint, ovvero una prova "veloce" e adatta a tutti. I partecipanti saranno suddivisi in base alle varie categorie d'età, ognuna su di-

stanze personalizzate, dai Minicuccioli (6-7 anni) agli Age group (Youth A, Youth B, Junior, Senior e Master). Ogni concorrente dovrà percorrere senza soluzione di continuità una frazione di nuoto in piscina (la vasca è da 25 metri), un'altra ciclistica e una terza di corsa. Le ultime due fasi si svilupperanno su circuito cittadino pianeggiante, con strade chiuse al traffico. Per gli Age group sono previsti 400 metri a nuoto, 10 chilometri in bicicletta e 2 e mezzo di corsa. Il Triathlon promozionale super sprint & kids di Maniago è stato inserito dalla federazione nel calendario nazionale e in quello della Fvg Tri Cup, organizzata dal Comitato Fitri. Sarà la terza tappa delle sette previste in regione. Iscrizioni online fino al 31 maggio su www.triathlonteam.it.

NUOTO

SAN VITO Si apre la stagione estiva per la squadra Assoluta della San Vito Nuoto. Dopo le ottime prove nel circuito invernale (12 medaglie in finale), i biancorossi si preparano alle eliminatorie interprovinciali in vasca da 50 metri. «La partecipazione al Trofeo Monastier ha tenuto alta l'adrenalina nel gruppo - commentano i tecnici Mascherin e Piasentin -. Il confronto triveneto ci ha permesso di perfezionare alcuni spunti e le sfide nella vasca da 50 metri di elaborare al meglio lo sprint finale. De Bortoli e Serafin sono state le nostre "sirene" sul podio veneto».

Previste due giornate consecutive di gare, oggi e domani, a Trieste. In programma: 50, 100,

200, 400, 800 e 1500 stile, 200 e 400 mix, 50, 100 e 200 dorso, 50, 100 e 200 rana, 50, 100 e 200 farfalla. Ai blocchi Valentina Serafin, Lorenzo Quellerba, Federico Boz, Valentina Tuan, Enrico Vallar, Roberta Ursachi, Zoe Della Bianca, Clarisse Granziera, Giada Orlando, Alessio Vendramini, Christian Di Bari, Cristal De Bortoli, Valeria Mantelato, Giulia Babbino, Matteo Molinari, Isaia Rongadi, Federica

Santin, Aurora Zoppoloto, Chiara Daneluzzi, Jenny De Bortoli, Agata Turrin, Carmine Cavuoto, Marco Di Bari e Sara Fedrigo. Attese in particolare le prove di Serafin e De Bortoli nel dorso, Francescut nella farfalla, De Bortoli nello stile, Molinari e Granziera nella rana.

Gli obiettivi? Migliorare a livello di crono nella vasca estiva, ottimizzare le prestazioni nelle varie distanze e guadagnare i tempi per i Campionati di categoria e Assoluti di luglio. Nel frattempo sono arrivate altre medaglie dalla finale regionale Propaganda a Trieste. Ori per Riccardo Palumbo (classe 2012) nei 25 metri dorso e Ioana Sophia Portase (2013) nei 25 stile, argento per Elisa Masat (2011) nei 50 stile, bronzo per Ambra Sambuco (2011) nei 50 dorso.

INTANTO I GIOVANI PROPAGANDA BIANCOROSSI CONQUISTANO QUATTRO MEDAGLIE IN FINALE REGIONALE